

Ricerca. Progetti di farmacogenetica Da «Horizon 2020» 1,7 milioni a Diatech per i test anti-cancro

Nataschia Ronchetti

Una partnership con un gruppo di Boston - RainDance - per la distribuzione di kit diagnostici avanzati nel campo della genetica. Un altro accordo con la californiana Agena (San Diego) per lo sviluppo su scala mondiale di una macchina che consente di verificare mutazioni del Dna. Infine, il via libera da Bruxelles, nell'ambito del programma Horizon 2020, a un finanziamento di 1,7 milioni di euro per un test diagnostico del tumore al polmone - progetto Leonid - che riduce sensibilmente i tempi di accertamento e i margini di errore.

Per Diatech - l'azienda di Jesi specializzata nella farmacogenetica - nuovi step di sviluppo in vista di un nuovo progetto di ricerca da 5 milioni di euro con il quale si presenterà alla Ue, nelle prossime settimane, per realizzare un software che personalizza le terapie contro il cancro.

Un progetto - messo a punto con un gruppo di matematici di Oxford - che l'azienda marchigiana è determinata a portare avanti «indipendentemente dai finanziamenti europei», assicura il presidente Fabio Biondi.

Con il kit per la diagnosi rapida del tumore al polmone è tra le prime imprese in Italia a superare l'esame di Horizon 2020 nel campo della salute. La sperimentazione è già iniziata, il nuovo prodotto, secondo la tabella dimarcia, dovrebbe essere messo sul mercato entro due anni. Ed è un nuovo step nell'attività di ricerca e sviluppo con la quale questa piccola realtà marchigiana - 30 dipendenti, un fatturato di 9 milioni di euro - stamuo venendo passi da gigante verso il rafforzamento del proprio profilo internazionale. La partnership con il gruppo di Boston, per la di-

stribuzione in Europa, dovrebbe portare revenue per circa 3 milioni. L'accordo con Agena (a un passo dalla firma) mette insieme il know-how tecnologico dell'azienda americana con le competenze sviluppate da Diatech che, in rapido sviluppo (l'anno scorso ha impennato del 30% il volume d'affari), è leader in Italia nella farmacogenetica e nella farmacogenomica, le discipline che studiano la risposta individuale ai farmaci in base al profilo genetico. «Formalmente - ha spiegato Biondi - destiniamo al reparto R&S il 10% del fatturato. Nella realtà investiamo molto di

LA PMI DI JESI

Tra le prime imprese in Italia a superare l'esame di Bruxelles nella salute. Il kit di diagnosi rapida sul mercato entro due anni

più». Con la linea di kit predittivi Easy, l'azienda marchigiana è già presente all'estero, in particolare in Asia. Attualmente, la quota di fatturato da export si aggira intorno al 10%. L'obiettivo, da centrare entro 5 anni, è quello di portarla al 50 per cento.

Oggi tra i clienti di Diatech ci sono i principali centri ospedalieri italiani. Leonid - il progetto che ha avuto accesso al finanziamento europeo - è stato realizzato con due partecipate, tra cui Bi Mind, che produce software per la gestione del paziente oncologico. Il secondo progetto in cantiere, con cui si candida a costruire un simulatore per la personalizzazione dei percorsi terapeutici, è in collaborazione con una multinazionale del farmaco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

